L'	anno duemilatredici il giorno 29 ottobre, alle ore 16:00 in Roma, presso la	
se	de sociale in Via Stanislao Cannizzaro n. 83/A, si è riunito, giusta regolare	
co	nvocazione inviata a tutti gli Amministratori ed i Sindaci in carica, il	
Co	nsiglio di Amministrazione della ACI Global Spa per discutere a deliberare	
su	l seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
2.		
3.	Poteri dell'Amministratore Delegato: deliberàzioni inerenti	
4.	Attuazione delle attività dell'Amministrazione Trasparente ex Dlgs.	
	33/2013	
5.	Provvedimenti relativi al Modello di Organizzazione e Gestione (D.Lvo	
	231/2001) attuativi della L. 190/2012 (Anticorruzione) – Nomina del	
	responsabile del piano di prevenzione e corruzione	
6.	Andamento della gestione	
7	Varie ed eventuali	
		(,,,,,,
•	È presente per il Consiglio di Amministrazione il Presidente, Ing. M.	
Fr	anzoni, l'Amministratore Delegato, Ing. L. Maggiore e l'Amministratore,	
	ott. A. Cocconcelli. Il Consigliere, Avv. G. Capuis partecipa in	
au	dioconferenza con collegamento telefonico ai sensi di Statuto. È assente	
gi	ustificato il Presidente Onorario, Ing. A. Orlandi	
	È altresì presente per il Collegio Sindacale il Presidente, Dott. G. Del Bue,	
ec	i Sindaci, Dott. F. Di Cresce e Dott. P. Bonanni.	
	Assume la presidenza ai sensi di Statuto l'Ing. M. Franzoni, il	
,	- 135amo-1a-prosidenza ar-sensi-di-statuto-i-nig. ivi. i-tanzoni, n	(.,
	1	

	•	
2	*	
		,
		<u> </u>
·		
	Om/58/5	
,		
ş .		
5)	Provvedimenti relativi al Modello di Organizzazione e Gestione (D.Lvo	AND THE PARTY AN
	231/2001) attuativi della L. 190/2012 (Anticorruzione) – Nomina del	
	responsabile del piano di prevenzione e corruzione	~

)	Il Presidente introduce il successivo argomento di discussione all'Ordine
:	del Giorno e concede la parola al Dott. Del Bue, che interviene nella
	trattazione dello specifico tema in qualità di Coordinatore dell'Organismo di
	Vigilanza costituito ai sensi del Dlgs. 231/2001 nell'ambito del Modello di
	Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla società.
	Il Dott. Del Bue rappresenta al Consiglio che per la normativa
	anticorruzione gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in
	controllo pubblico devono nominare un Responsabile per l'attuazione dei
	propri Piani di prevenzione della corruzione, che può essere individuato anche
	nell'Organismo di Vigilanza previsto dall'art. 6 del d.lgs. n. 231 del 2001,
	nonché definire nei propri modelli di organizzazione e gestione dei
	meccanismi che consentano ai cittadini di avere notizie in merito alle misure
	di prevenzione della corruzione adottate e alla loro attuazione.
	Aperta la discussione tra i gli Amministratori su quanto rappresentato dal
	Dott. Del Bue e dopo esauriente confronto, il Consiglio all'unanimità delibera
	di attribuire all'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001,
	la nomina di Responsabile del Piano di prevenzione e corruzione ai sensi e
	per gli effetti delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, attribuendo allo
	stesso organo il compito di adeguare il Modello di Organizzazione Gestione e
	Controllo per tutto quanto risulti necessario all'attuazione della presente
	delibera.
	Il Collegio Sindacale prende atto.
	Interviene a questo punto il Dott. Del Bue in qualità di componente
	dell'Organismo di Vigilanza istituito, il quale, a nome dell'organo, accetta la
	10 m i di li bili di la presidenza la

(Bufell) 4211 (e)

no	mina del Consiglio nei termini sopra esposti che, dunque, viene svolta	
ne	ll'ambito dell'incarico già conferito.	
	Per la connessione col tema delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza,	
re	nde dunque la prevista relazione semestrale al Consiglio, dando atto che per	
]'	aggiornamento del periodo febbraio – luglio 2013, l'Organismo di Vigilanza	-
no	n ha rilevato violazioni al Modello Organizzativo né elementi di criticità in	
, te	ma di attuazione della normativa 231 da segnalare in questa sede.	
	Il Dott. Del Bue procede dunque a rendere una sintesi delle attività svolte,	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
do	lle principali considerazioni emerse, nonché dei programmi di attività	
re	lativi al prossimo semestre.	
	Il documento della Relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza,	
re	lativo al periodo febbraio – luglio 2013 viene dunque allegato sotto la	
la	lettera A) al presente verbale per formarne parte integrante.	
	Il Consiglio prende atto.	
		<u> </u>
		<i>f</i>

omssis